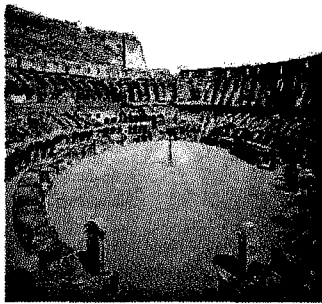


IL CASO

L'idea del ministro: il pavimento al Colosseo



Il Colosseo come appariva nel 1800

PERSAPERNE DI PIÙ
www.beniculturali.it
archeoroma.beniculturali.it

BUCCIEGRATTOGGIA PAGINA 21

La proposta Il ministro ai Beni culturali Franceschini rilancia con un tweet l'idea di restituire al monumento la fisionomia originaria per poter anche ospitare eventi. Gli archeologi si dividono. Settis: "Non è una priorità il riuso per forme di intrattenimento"

Il Colosseo torna all'antico "Rinasca l'arena dei gladiatori"

SARA GRATTOGGI

ROMA. Restituire al Colosseo la sua arena e ai sotterranei la loro coltre. Per riportare l'Anfiteatro Flavio a una fisionomia più vicina a quella originaria, così come appariva fino al tardo Ottocento. È la proposta lanciata ieri con un tweet dal ministro ai Beni culturali Dario Franceschini, riprendendo un articolo dell'archeologo di Roma Tre Daniele Manacorda pubblicato a luglio dalla rivista *Archeo*. «L'idea dell'archeologo Manacorda di restituire al Colosseo la sua arena mi piace molto. Basta un po' di coraggio...» ha scritto Franceschini su Twitter.

Postando poi alcune foto Alinari per mostrare «come i visitatori vedevano e vivevano il Colosseo sino a poco più di un secolo fa». Con «la sua bella arena viva perché calpestabile — come sottolinea Manacorda — e quindi privatamente o pubblicamente usata». Il progetto prevederebbe quindi la ricostruzione in legno del piano di calpestio, in modo da rendere da un lato nuovamente fruibile l'intera arena (di cui oggi è visibile solo una piccola porzione, ricostruita sull'altro lato orientale) ed all'altro di realizzare un "museo dei sotterranei" (ora a cielo aperto), che riproduca com'erano anti-

camente. Con le complesse macchine sceniche e i montacarichi usati per portare le balle sul piano dell'arena.

«Tra il XIX e il XX secolo, l'arena è stata progressivamente scoperta, l'invase del monumento è stato scavato, i suoi sotterranei sono stati messi a nudo» ricorda Manacorda. «Mami chiedo: perché, dopo gli importantissimi scavi, non è stata ripristinata l'arena, a proteggere gli ipogei e dar loro quel che adesso manca, cioè un senso?». Per l'archeologo, ricostruire l'arena significherebbe quindi «ridare dignità al monumento più visitato d'Italia, non solo come luogo del passato, ma anche della vita contemporanea». Un'idea che piace anche a Giuliano Volpe, presidente del Consiglio superiore per i Beni culturali e paesaggistici del Mibact. «Credo servirebbe a rendere più comprensibile il monumento, soprattutto per quanto riguarda gli ipogei. Certo — ammette Volpe — bisognerà procedere con cautela e rispetto, ma non si può considerare il Colosseo un feticcio. E non mi scandalizzerei se l'arena in futuro ospitasse concerti, gare di lotta greco-romana o proiezioni simili a quelle ideate da Piero Angela al Foro di Augusto».

Dello stesso avviso molti noti archeologi, da Salvo Barrano ad Andrea Carandini. «Vedrei con favore spettacoli filologici sull'arena — spiega Carandini — Ma prima di tutto ripristinerei anche il tunnel che collegava il Colosseo al vicino *Ludus Magnus*, la palestra dove si allenavano i gladiatori». Contrario, invece, l'archeologo e storico dell'arte Salvatore Settis, ex direttore della Normale di Pisa: «Questo è un momento drammatico per la tutela del patrimonio culturale. Lo "Sblocca-Italia" contiene norme devianti e la funzionalità del mi-

stato per quanto riguarda gli ipogei. Certo — ammette Volpe — bisognerà procedere con cautela e rispetto, ma non si può considerare il Colosseo un feticcio. E non mi scandalizzerei se l'arena in futuro ospitasse concerti, gare di lotta greco-romana o proiezioni simili a quelle ideate da Piero Angela al Foro di Augusto».

nistero cala di continuo per mancanza di fondi e di personale. In questa situazione, non credo proprio che l'eventuale

restituzione dell'arena del Colosseo sia una priorità ragionevole, anche perché dettata da un'ipotesi di riuso per forme

varie di intrattenimento». Non sarebbe, del resto, la prima volta. Il Colosseo, infatti, ha già ospitato spettacoli e concerti,

da quello di Paul McCartney nel 2003 a quello per l'Unesco con Biagio Antonacci nel 2011.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORAGGIO

L'idea dell'archeologo Manacorda di restituire al Colosseo la sua arena mi piace molto. Basta un po' di coraggio

Dario Franceschini, ministro per i Beni culturali e il Turismo

L'Anfiteatro Flavio

Venne inaugurato nell'80 d.C.

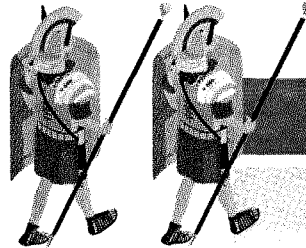
50.000
il numero massimo di spettatori seduti che poteva contenere, **80.000** in piedi

3 mesi
la durata dei giochi in occasione dell'inaugurazione

10.000
i gladiatori che combattevano

2.000
i gladiatori uccisi

9.000
gli animali uccisi



50 metri
l'altezza massima dell'Anfiteatro

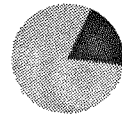
1980
riconosciuto come uno dei Monumenti dell'Unesco

2007
inserito nelle sette meraviglie del mondo

I visitatori



6.000
il numero massimo di persone che possono essere presenti all'interno del monumento



+20%
l'aumento dei visitatori negli ultimi 5 anni



6 milioni
i visitatori ogni anno



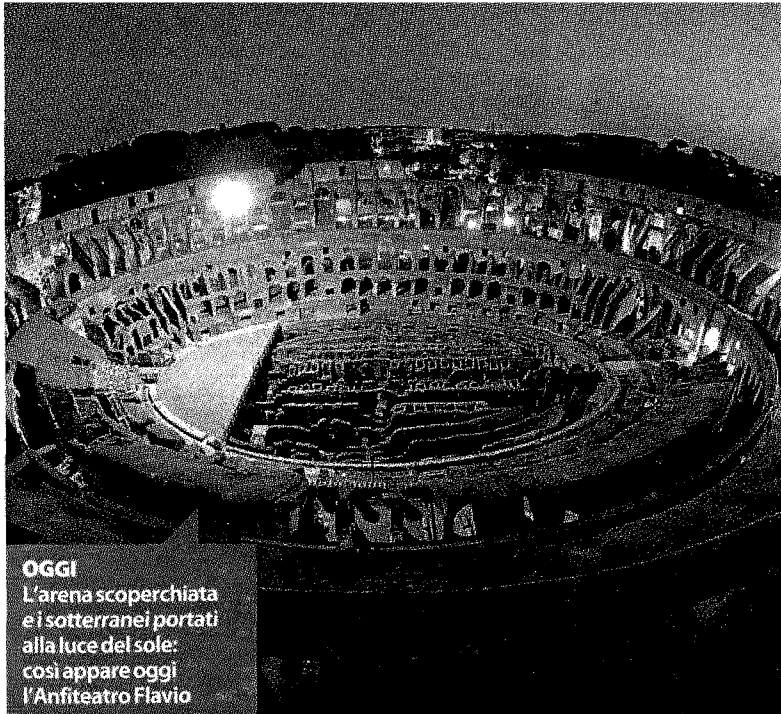
33 milioni
l'incasso annuo del Colosseo



12 euro
il prezzo del biglietto d'ingresso



IERI
Nella foto Alinari il Colosseo come appariva nell'Ottocento con l'arena calpestabile



OGGI

L'arena scoperchiata e i sotterranei portati alla luce del sole: così appare oggi l'Anfiteatro Flavio



DOMANI

L'arena potrebbe essere ripristinata per ospitare eventi compatibili con la tutela del Colosseo